



Al MINISTRO delle PARI OPPORTUNITA'
On.le Mara Carfagna
ROMA

Oggetto: revoca del part-time per le lavoratrici e i lavoratori della P.A.

On. Le Ministro

Cogliamo l'occasione per ringraziarLa per il Suo puntuale e tempestivo intervento in materia di part-time presso il Ministero della Giustizia.

La materia è stata oggetto di un incontro avuto con l'Amministrazione nel corso del quale i responsabili del dicastero, dimostrando sensibilità e disponibilità, hanno assunto degli impegni ben precisi che seguiremo nella loro evoluzione e di cui Le renderemo conto.

Purtroppo il problema della revoca dei part-time è un fenomeno molto più esteso di quanto si potesse immaginare e sta interessando l'intero mondo della Pubblica Amministrazione.

La revoca di massa dei part-time avrà conseguenze devastanti sulle lavoratrici in quanto in tutta la Pubblica Amministrazione sono soprattutto le donne che ricorrono a questo istituto con una percentuale che si aggira tra l'85 ed il 90 per cento sul totale.

Negli ultimi anni sono tanti i provvedimenti che hanno colpito soprattutto il mondo del lavoro femminile e che paradossalmente invece di rimuovere gli ostacoli per raggiungere una piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne, ne aumentano il divario.

Una corretta attuazione del principio di uguaglianza che vede le donne più attive nel mondo del lavoro non può prescindere dalla costruzione di un *Welfare diffuso omogeneamente sul territorio, capace di offrire servizi a partire dalla prima infanzia consolidando e diversificando l'offerta di asili e nidi anche presso le pubbliche amministrazioni, radicando i servizi di cura alla persona quantitativamente e qualitativamente adeguati, dando la possibilità, attraverso l'istituto del part-time di conciliare i tempi di cura e assistenza con l'impegno lavorativo.*

Sono queste le problematiche di cui vorremmo discutere e confrontarci con Lei, perché finalmente in maniera costruttiva si possano rimuovere tutti quegli ostacoli che le donne sono costrette ad affrontare quotidianamente, le difficoltà con le quali sono obbligate a misurarsi e che le vedono emarginate e relegate all'interno della famiglia.

Le sottolineiamo che il 23 maggio 2011 è il termine ultimo di cui all'art. 16 legge n. 183/2010 e che le Amministrazioni stanno procedendo alle revoche a ritmo vertiginoso, questi i motivi che rendono urgente ed improcrastinabile avere un incontro urgente con Lei.

La USB P.I. è convinta di trovare in Lei un'interlocutrice attenta e disponibile su queste tematiche, e in attesa di un Suo sollecito riscontro coglie l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

Roma, 04 maggio 2011

p/Confederazione Nazionale USB

Daniela Mencarelli

Unione Sindacale di Base

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233